Scritto da Red.
Giovedì 03 Dicembre 2020 15:16



AVELLINO – La Cisl Fp IrpiniaSannio, a seguito dell'esito dell'incontro con i vertici aziendali della Casa di cura "Malzoni Villa Platani" di Avellino avutosi in data 19 novembre 2020, ha preso atto della posizione della clinica che ha ribadito le proprie motivazioni circa la volontà di non applicare gli effetti del Ccnl rinnovato già dall'8 ottobre 2020 per il personale non medico – fa sapere il coordinatore della sanità pubblica e privata Cisl Fp IrpiniaSannio Mario Walter Musto.

Alla luce di tale incomprensibile atteggiamento la Cisl Fp IrpiniaSannio ha proclamato lo stato di agitazione sindacale del personale della struttura, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero chiedendo, in data odierna, al prefetto di Avellino la formale attivazione della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie così come previsto dalla vigente normativa. Diciamo basta a tentennamenti e perdite di tempo con rimpalli di responsabilità; occorre necessariamente dirimere risolutivamente ed in tempi rapidi la vicenda e siamo in attesa che il prefetto ci convochi unitamente a tutti gli attori preposti. È giunto il momento di riconoscere ai lavoratori, che mai si sono sottratti al dovere, nemmeno in questa delicata fase dove si sono contraddistinti per lo spirito di abnegazione e sacrifico, a rispondere in maniera sempre puntuale ai bisogni dell'utenza. È legittimo rivendicare i diritti maturati e chiediamo di prendere impegni precisi e circostanziati – conclude il segretario generale della Cisl Fp IrpiniaSannio Antonio Santacroce.